

Al Signor Sindaco del Comune di Racconigi

**OGGETTO: Richiesta attribuzione Assegno di Maternità – art. 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151, ex art. 66 Legge n. 448/1998, e successive modificazioni – Anno 2026**

Telefono |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Email: \_\_\_\_\_

\* *l'indirizzo di residenza indicato costituisce elezione di domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando;*

\*\* indicando l'indirizzo PEC si autorizza il Comune di Racconigi all'invio di eventuali comunicazioni inerenti al progetto.

all'indirizzo indicato, costituendo elezione di domicilio digitale speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione;

consapevole delle sanzioni penali, conseguenti al rilascio di dichiarazioni non veritiera, di formulazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre e s.m.i.

## CHIEDE

l'attribuzione dell'Assegno di Maternità anno 2026 – art. 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151 e  
D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452

## DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in oggetto, che danno titolo alla concessione dell'assegno che si chiede, in particolare:

- di essere cittadina italiana;
  - di essere cittadina comunitaria;
  - di essere cittadina titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere cittadina titolare della "Carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea" (articolo 10, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
  - di essere cittadina titolare della "Carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro" (articolo 17, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
  - di essere cittadina titolare dello status di rifugiato politico, asilo politico o della protezione sussidiaria e loro familiari e superstiti;
  - di essere cittadina apolide e loro familiari e superstiti;
  - di essere cittadina/lavoratore del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia e loro familiari;
  - di essere cittadina titolare del permesso unico per lavoro (*Dir. 2011/98/UE art. 3 comma 1 lett. b) "cittadini di paesi terzi che sono stati ammessi in uno Stato membro a fini diversi dall'attività lavorativa a norma del diritto dell'Unione o nazionale, ai quali è consentito lavorare" e lett. c) "cittadini di paesi terzi che sono stati ammessi in uno Stato membro a fini lavorativi a norma del diritto dell'Unione o nazionale."*);
  - di essere cittadina titolare di permesso di soggiorno ed equiparati ai cittadini italiani, ai sensi del Testo Unico di cui l'articolo 41, comma 1-ter, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*"sono equiparati ai cittadini italiani esclusivamente gli stranieri titolari di permesso unico di lavoro autorizzati a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi, nonché gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzati a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi"*);

## DICHIARA INOLTRE

- di essere residente nel Comune di Racconigi;
  - di essere madre<sup>1</sup> del/della minore \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/2026 e di esercitarne la potestà genitoriale;
  - di essere residente nel territorio dello Stato Italiano al momento della nascita del minore;
  - che il/la minore è residente con il richiedente ed è iscritto/a nella stessa scheda anagrafica;
  - di essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità (ISEE minorenni), priva di omissioni/difformità, pari o inferiore a € 20.668,26 relativamente alle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni;
  - di non essere beneficiario/a per lo stesso evento di trattamenti previdenziali di maternità per l'astensione obbligatoria a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale (richiesta assegno in quota intera pari a € 2.065,50);  
*oppure*  
 di essere beneficiario/a per lo stesso evento di trattamenti previdenziali di maternità per l'astensione obbligatoria a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale (*specificare Ente \_\_\_\_\_*) per un importo complessivamente spettante pari a € \_\_\_\_\_ (richiesta assegno per la quota differenziale);
  - che non è stata richiesta e non verrà richiesta la medesima prestazione per lo stesso evento ad altro Comune né da altro membro del nucleo familiare.

Per quanto concerne la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare, la stessa risulta dall'attestazione ISEE in corso di validità, priva di omissioni o difformità, allegata alla presente istanza, idonea alle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni;

## AUTORIZZA

in caso di concessione dell'assegno, che la somma sia corrisposta con accredito su:

conto corrente bancario       conto corrente postale       libretto postale

*(Il c/c deve essere intestato o cointestato al richiedente. Riportare il codice in modo chiaro e leggibile.)*

La sottoscritta, con sapevole delle responsabilità penali che si assume per eventuali falsità in atti e dichiarazioni non corrispondenti al vero, ai sensi dell'art. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 dichiara di aver compilato la domanda composta da n. 2 pagine e che quanto espresso in essi è vero e accertabile ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000, dichiaro altresì di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte del Comune di Racconigi e dalle autorità competenti per verificare la veridicità di quanto dichiarato.

La sottoscritta dichiara infine di essere informato che, ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per la finalità connesse allo svolgimento del procedimento e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza delle persone.

## Racconigi, lì

## Firma

*Documenti da allegare:*

- Documento di Identità (carta d'identità e, ove occorra, permesso di soggiorno in corso di validità, se scaduto ricevuta di rinnovo)
  - Attestazione ISEE in corso di validità, priva di omissioni o difformità

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 10 e 11 del Decreto Ministeriale n.452/00 l'assegno può essere richiesto da soggetti diversi dalla madre. Per i casi previsti (es. affidamento preadottivo, adozione senza affidamento, abbandono del figlio da parte della madre, affidamento esclusivo al padre, madre minorenne, decesso della madre, neonato non riconoscibile o non riconosciuto, ecc) rivolgersi agli Uffici comunali.